BENVENUTI a RADIOLAB Rn Radon 222.018

Scrivi almeno 3 parole che ti vengono in mente pensando a radiolab

Radiazioni laboratorio radon
Fisica nucleare Invisibile fisica Chimica elementi Laboratorio chimica radiazione
Contatore Geiger Radioattività laboratorio Radioattività laboratorio Radioattività
Fisica auantistica esperimenti ricerca Radiazioni Radio pcto

gas laboratorio radioattività laboratiorio Bomba atomica studio Reattore nucleare





Progetto Radiolab 2025-2026

Christian Farnese (INFN-Padova)

per il Team Radiolab

INFN-Sezione di Padova, 07/11/2025



Missione di Radiolab



- •RadioLab è un progetto ideato per la disseminazione della cultura scientifica con particolare riguardo al tema della radioattività
- Conoscere la radioattività, soprattutto quella "naturale", vi aiuterà a non averne (troppa) paura
- Avrete l'opportunità di misurare la radioattività naturale in prima persona per rendersi conto che viviamo in un mondo radioattivo



Missione di Radiolab



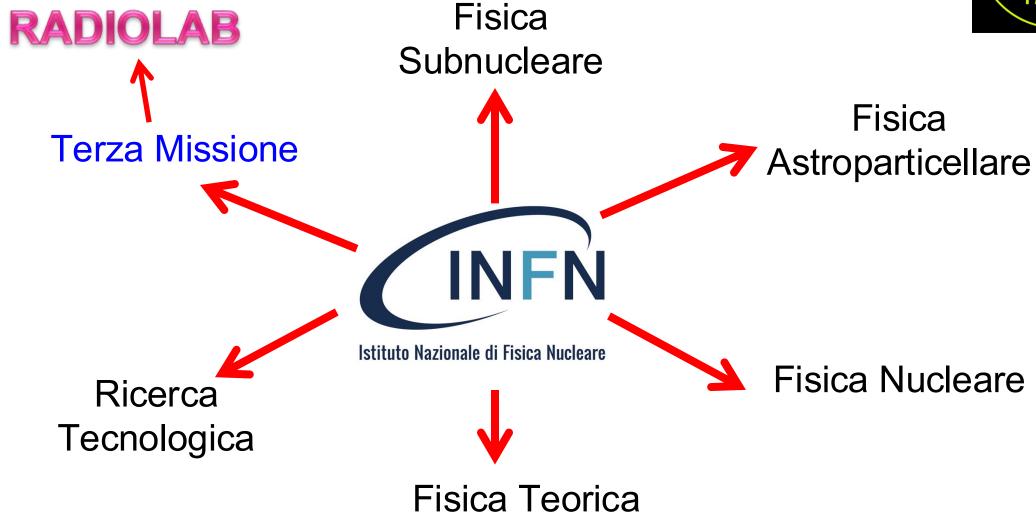
•Farete una vera (anche se semplice) misura di fisica sperimentale, dalla preparazione dell'esperimento fino all'analisi dei dati





Radiolab e' un progetto INFN





Progetto Radiolab: il nostro percorso!

Primo incontro 07 novembre 2025

Introduzione al

2. Introduzione alla

impariamo i

fondamenti!

montaggio dei

3. Consegna e

dosimetri!

fisica nucleare:

progetto.

Esposizion e dosimetri consegnati Secondo incontro 4 dicembre 2024

- I. Conosciamo il Radon e la Radioattività.
- 2. I dosimetri: cosa sono? come funzionano?
- 3. Trattamento chimico
- 4. Calibrazione! (vedi slide 6)

Terzo incontro 29 gennaio 2026

- I. Ritiro dei dosimetri
- 2. Visita ai
 Laboratori
 Nazionali di
 Legnaro

delonno

<u>Trattamento</u> <u>chimico</u>

Ultimo incontro 26 febbraio 2026

dosimetri: si veda slide 7

Analisi dei vostri

<u>Consgna</u> <u>Relazione</u>

Dopo circa 100 giorni

Dopo i primi 2 incontri: consegna del «Diario di Bordo»

Misura del radon con CR-39

comprendo come funziona il mio rivelatore: CALIBRAZIONE!

Esposizione del Rivelatore

- Registrare il numero del rivelatore CR-39.
- 2. Alloggiare il rivelatore all'interno della camera bianca, in gas inerte.

Dopo un

tempo

definito

3. Posizionare il contenitore all'interno e lo espongo a una quantità di radon determinata (in Bq) per un tempo determinato.

Trattamento Chimico

Favorisco la modifica della superficie in modo controllato immergendo i CR-39 in una sostanza altamente erosiva (NaOH) a temperatura controllata per un tempo determinato, per aumentare le dimensioni delle tracce, e renderle così osservabili al microscopio.

Conteggio e Analisi dati

I.Parte I

a.Fotografare diverse zone del rivelatore CR-39
(circa 10 zone) con l'uso del microscopio.
b.Contare e registrare il numero di tracce per ciascuna delle 10 foto → Fare la media.

Attenzione all'ingrandimento!

2.Parte II

Utilizzando la carta millimetrata, realizzo un grafico.

Confronto:

concentrazione del radon (Bq*h/m³) VS conteggio di tracce.

Misura del radon con CR-39: per ogni gruppo del progetto Radiolab

Esposizione del Rivelatore

- Registrare il numero del rivelatore CR-39.
- 2. Alloggiare il rivelatore all'interno del contenitore e chiuderlo.
- 3. Portarlo fino alla posizione di misura chiuso dentro l'apposito sacchetto.
- 4. Posizionare il contenitore senza il sacchetto in un area adeguata lontana da correnti d'aria

Trattamento Chimico

Modifica della superficie in modo controllato immergendo i CR-39 in una sostanza altamente erosiva a temperatura controllata, per rendere osservabili le

tracce.

Conteggio e Analisi dati

I.Parte I

- a. Fotografare 10 (dieci) diverse zone del rivelatore CR-39 Utilizzando il microscopio.
- b. Salvare le foto e contare e registrare il numero di tracce per ciascuna delle 10 foto.

Attenzione all'ingrandimento!

2.Parte II

• Con l'aiuto della curva di calibrazione associo ad ogni conteggio di tracce un valore di concentrazione di radon, rilevata del CR-39 in una determinata posizione.

Occhio! e il bianco?

Dopo circa 100 giorni

Grazie per l'attenzione!

Introduzione alla FISICA NUCLEARE



Magda Cicerchia Dip. di Fisica e Astronomia e INFN, Padova







Università DEGLI STUDI DI PADOVA

Progetto RadioLAB

Obiettivo:

comunicare la radioattività

Radiolab mira a raccontare la radioattività e i suoi effetti sulla salute al grande pubblico programmi di divulgazione che coinvolgono i ragazzi:

- PCTO
- Summer/spring school
- Eventi divulgativi (notte della ricerca Science4all, Pint of Science, ...)





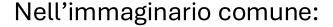












- è negativa e pericolosa
- è prodotta solo da noi





Nell'immaginario fantastico:

La radiazione **produce stranezze e supereroi**

















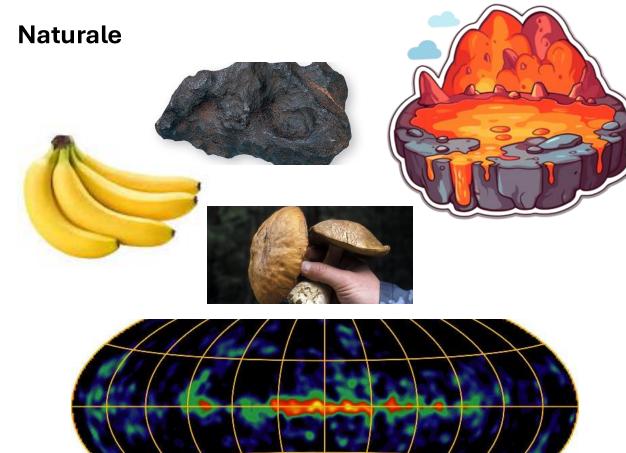
Sfruttata in modo corretto e pulito dall'uomo









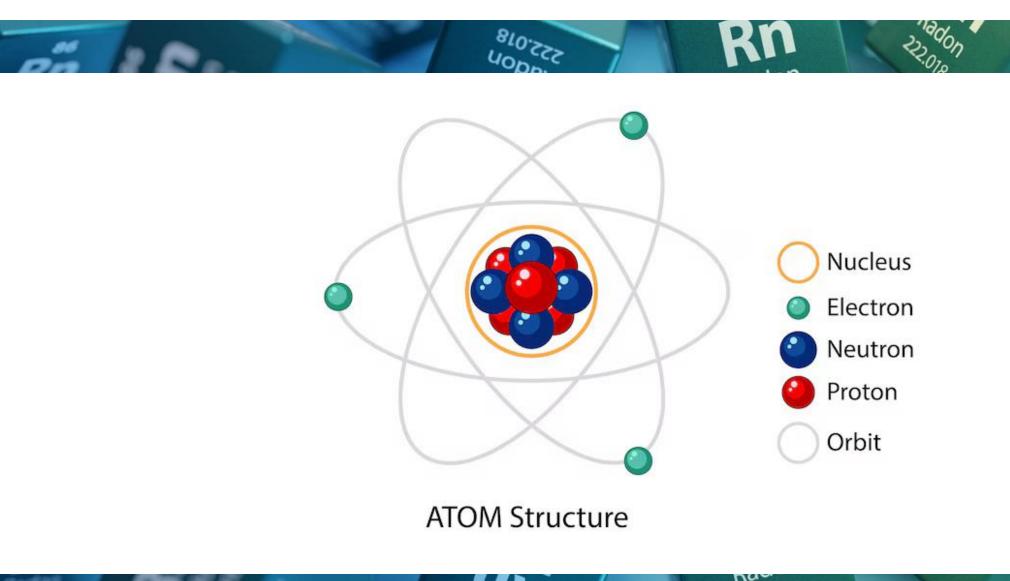




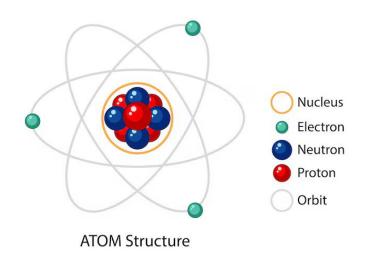


Le RADIAZIONI IONIZZANTI sono costantemente attorno a noi





MASSA

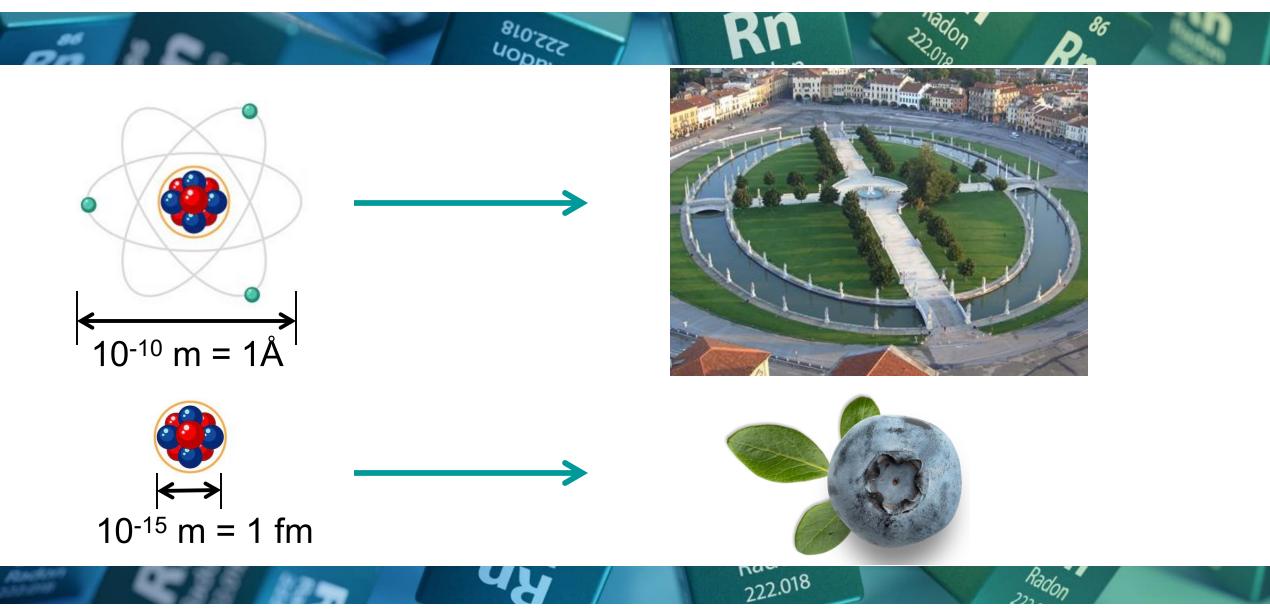


Particella	Simbolo	Carica (C)	Massa (kg)	
Elettrone	e ⁻	-1,6 × 10 ^{−19}	9,1 × 10 ⁻³¹	
Protone	р	+ 1,6 × 10 ⁻¹⁹	1,6 72 × 10 ⁻²⁷	
Neutrone	n	0	1,6 75 × 10 ⁻²⁷	

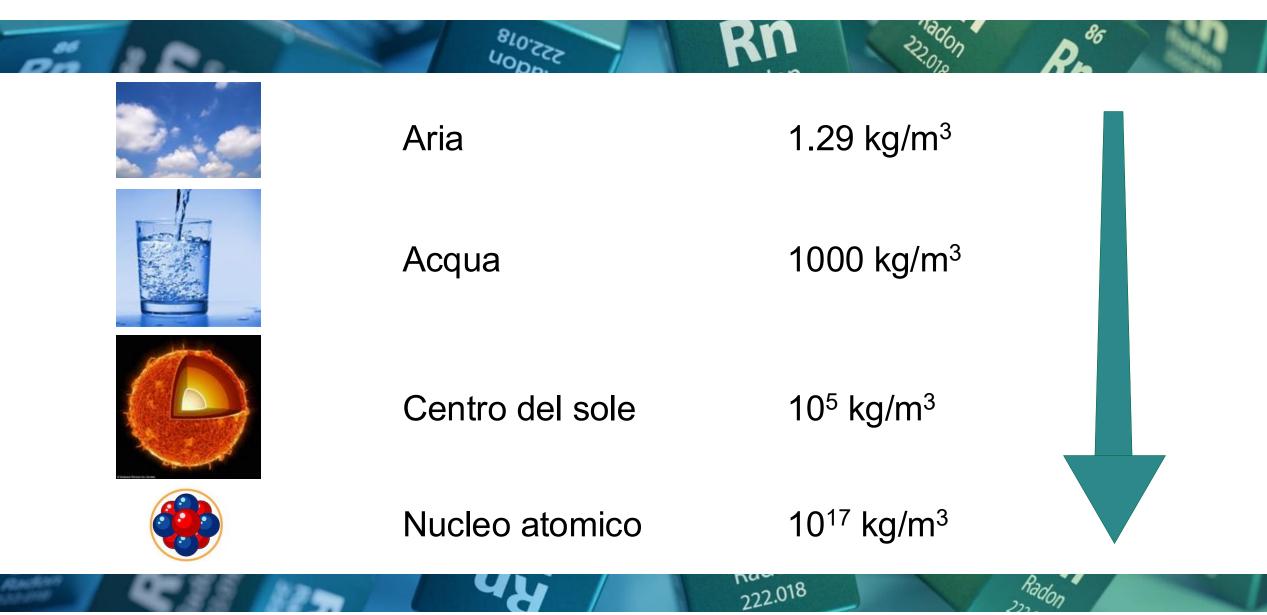
$$9.1 \times 10^{-31} = \frac{9.1}{10.000.000.000.000.000.000.000.000.000}$$

La massa di un protone è circa 1800 volte più grande della massa di un elettrone!

DIMENSIONI



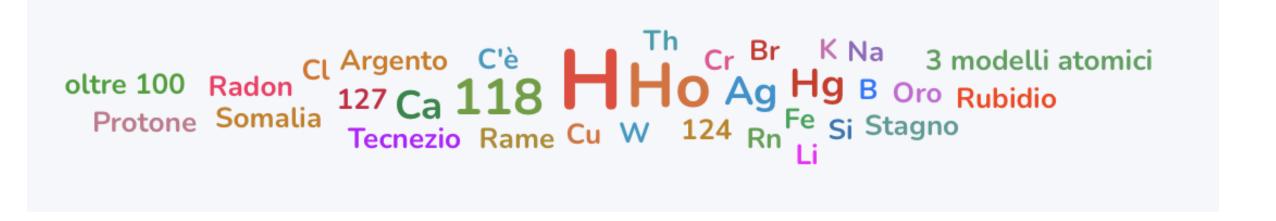




Quanti atomi conosciamo?

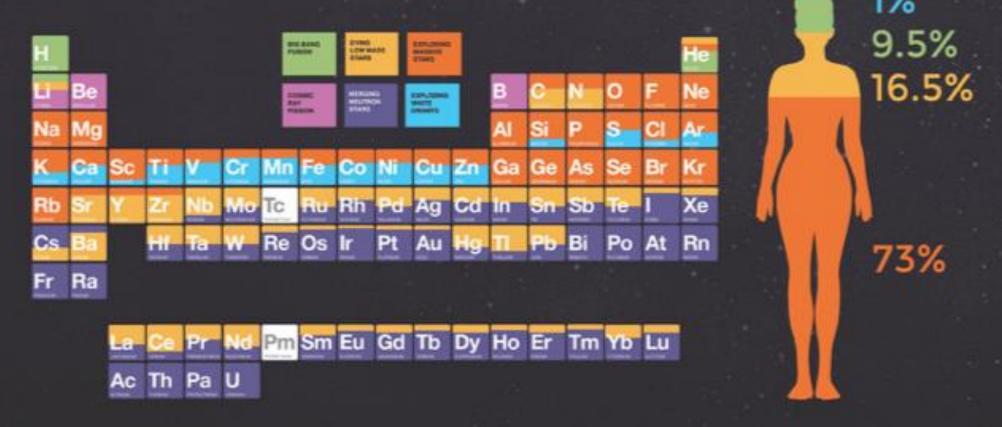


Quanti atomi conosciamo?



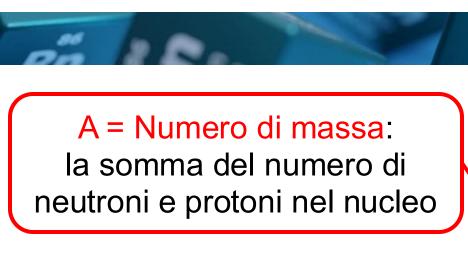
Quanti atomi conosciamo?

ORIGINS: SOLAR SYSTEM ELEMENTS



E quanti NUCLEI?

Carta d'identità dei nuclei

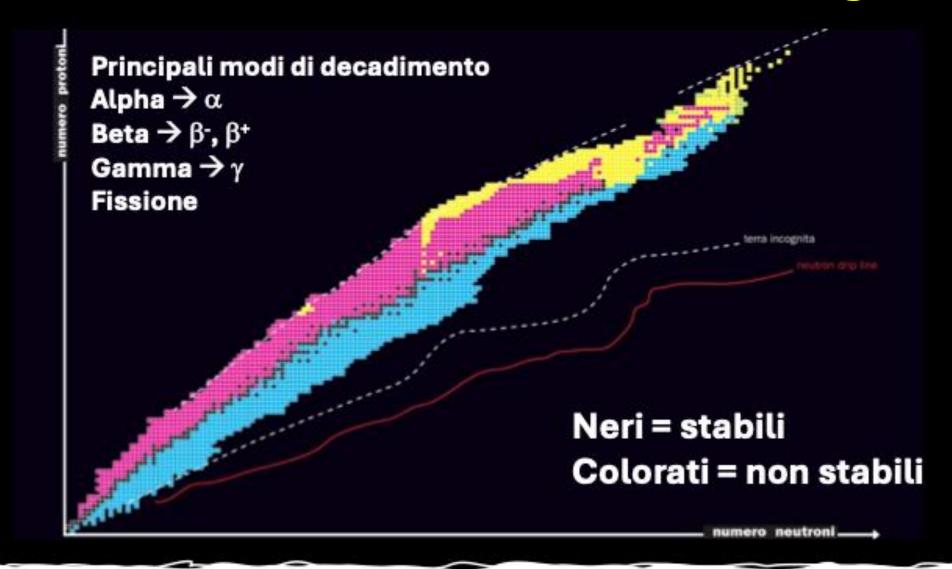




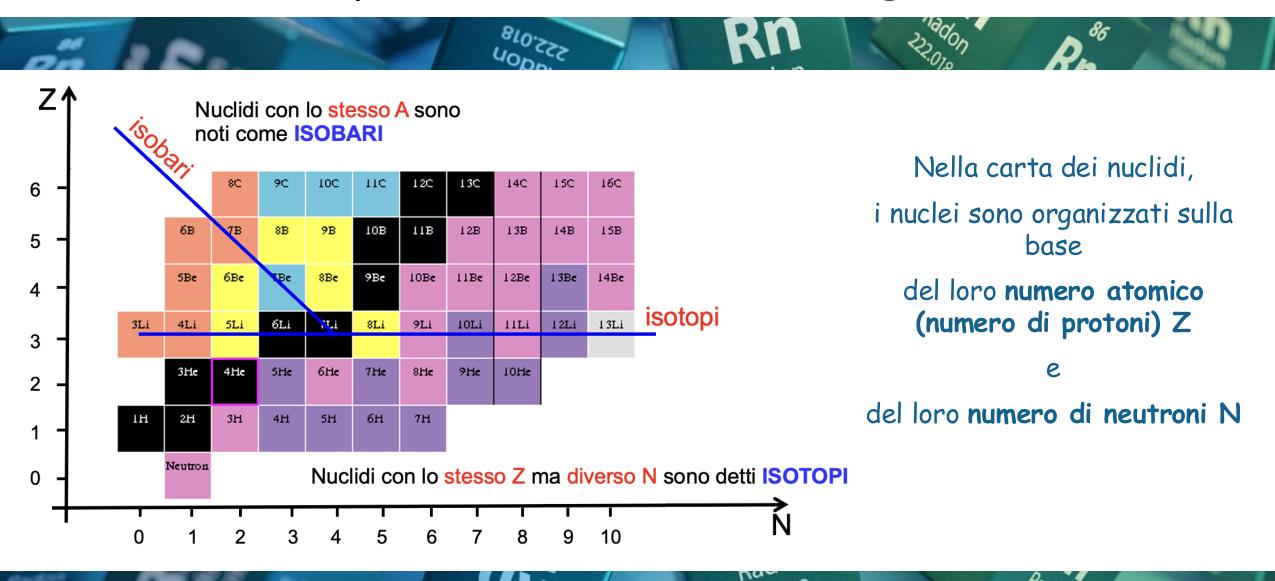
Z = Numero atomico: il numero dei protoni nel nucleo

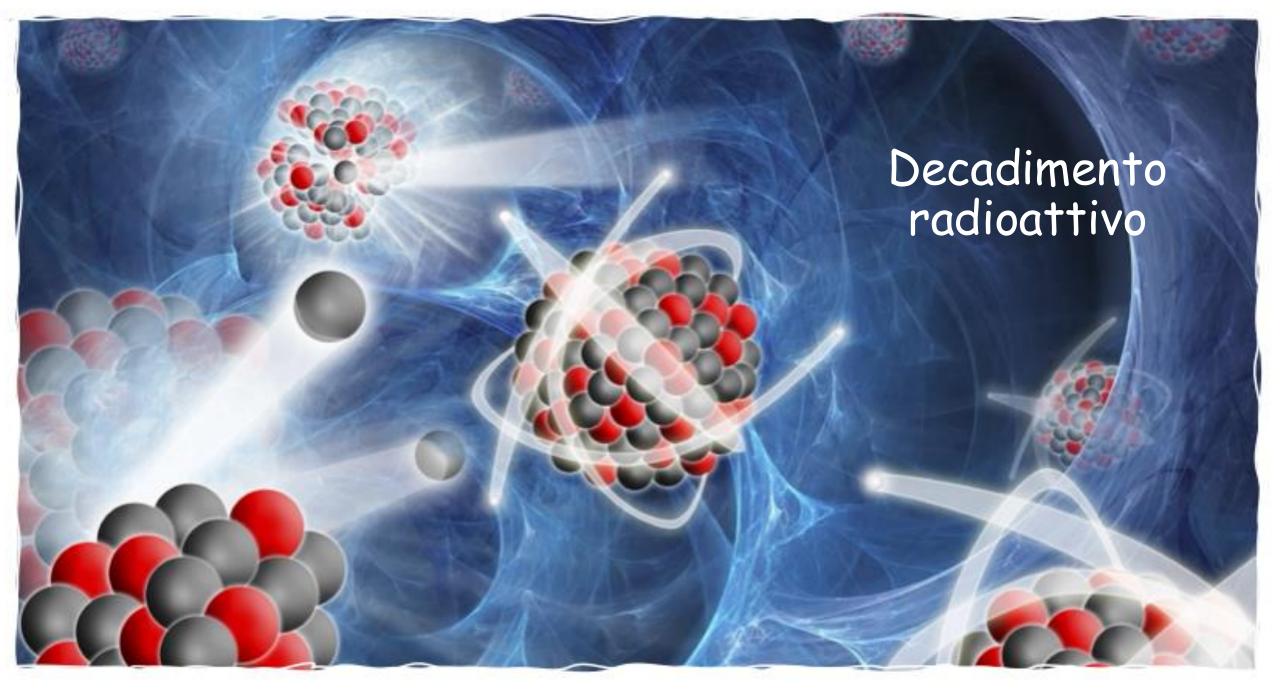
N = Numero dei neutroni: il numero dei neutroni nel nucleo

La carta dei NUCLIDI o di Segrè



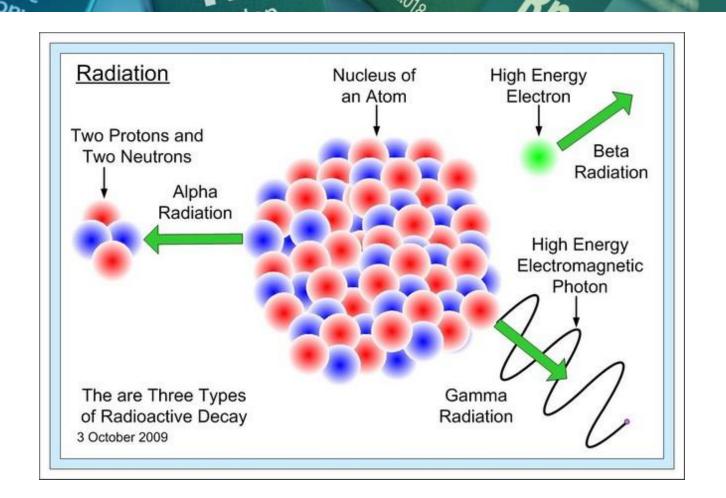
Isobari e isotopi: nuclidi della carta di Segrè





Principali modi di decadimento

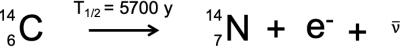
- \rightarrow Alpha $\rightarrow \alpha$
- > Beta $\rightarrow \beta^-, \beta^+$
- ightharpoonup Gamma $\rightarrow \gamma$
- **≻**Fissione



Tipologie di decadimento



Decadimento β -







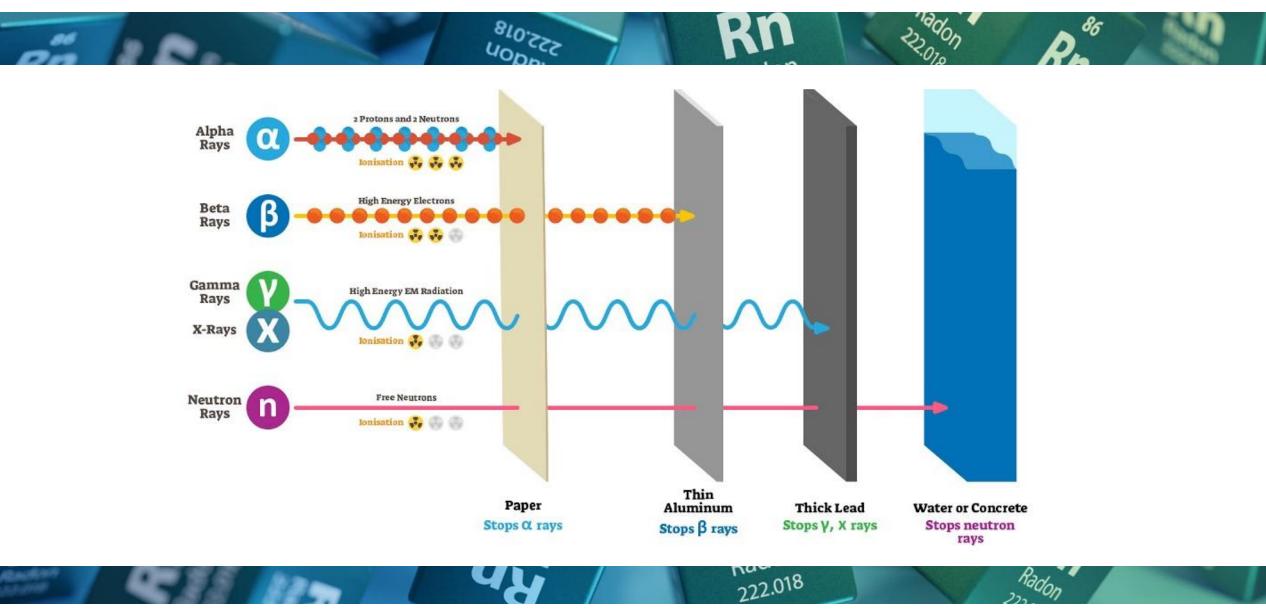
 $\begin{array}{c} \text{Decadimento } \alpha \\ \text{seguito da} \\ \text{diseccitazione } \gamma \end{array}$

$$\overset{238}{\stackrel{92}{\longrightarrow}} U \xrightarrow{\mathsf{T}_{1/2} = 4.5 \text{ Gy}} \overset{234}{\stackrel{}{\longrightarrow}} \mathsf{Th}^* + \alpha \longrightarrow \overset{234}{\stackrel{}{\longrightarrow}} \mathsf{Th} + \alpha + \chi$$



236 N p	237Np	238Np	239Np	240Np
235U	236U	237U	238U	239U
234Pa	235Pa	23671	237Pa	238Pa
233Th	234Th	235Th	236Th	237Th

Capacità penetrativa della radiazione



Legge del decadimento radioattivo

Se al tempo t = 0 ho N_0 nuclei, quanti ne avrò dopo un tempo t?

$$N(t) = N_0 \left(\frac{1}{e}\right)^{\frac{t}{t}} = N_0 \left(\frac{1}{2}\right)^{\frac{t}{T_{1/2}}}$$

 $N(t) \rightarrow$ numero di nuclei radioattivi al tempo t

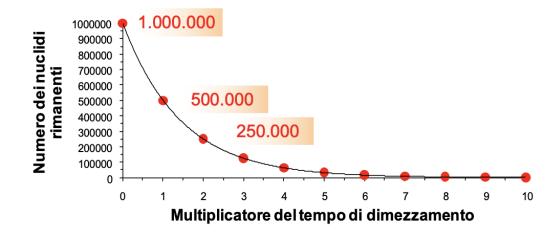
 $N_0 \rightarrow$ numero di nuclei radioattivi all'istante iniziale

 $t \rightarrow$ tempo trascorso

 $\tau \rightarrow vita media$

$T_{1/2} \rightarrow tempo di dimezzamento$

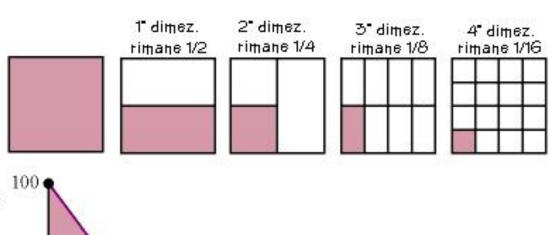
cioè il tempo dopo il quale la metà dei nuclei sono decaduti, e quindi la metà è sopravissuta

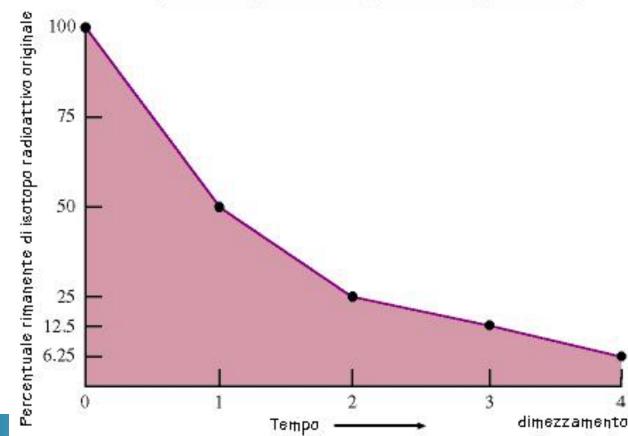


Legge del decadimento radioattivo



$$N(t) = N_0 \left(\frac{1}{e}\right)^{\frac{t}{\tau}} = N_0 \left(\frac{1}{2}\right)^{\frac{t}{T_{1/2}}}$$



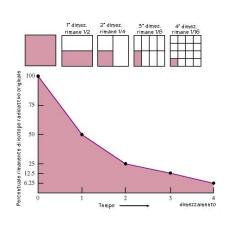


Attività del decadimento radioattivo

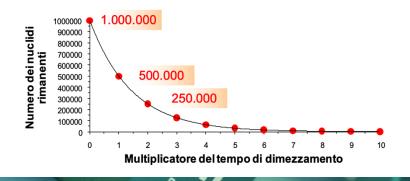
Se al tempo t = 0 ho N_0 nuclei, quanti ne avrò dopo un tempo t?

$$A(t) = \frac{\Delta N}{\Delta t} = \frac{N(t)}{\tau}$$

L'attività è il tasso medio di disintegrazioni di nuclei radioattivi

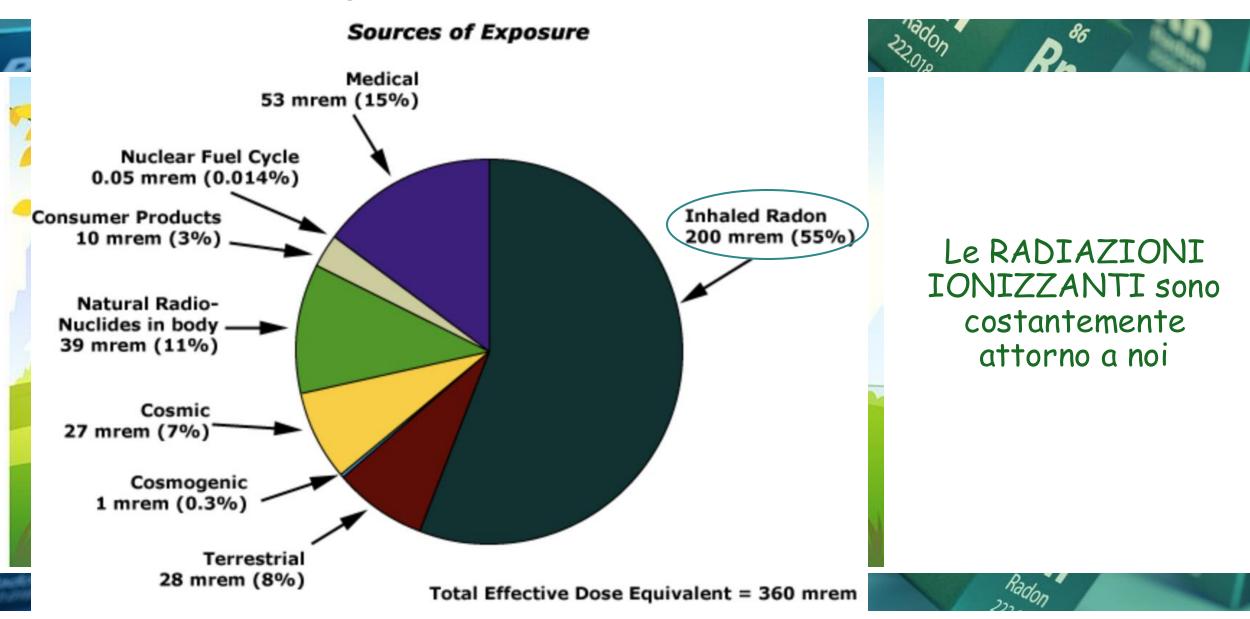


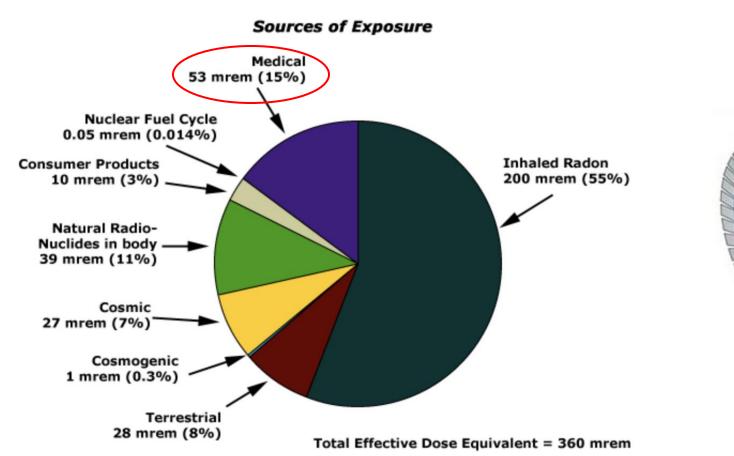
È la rapidità con cui avvengono i decadimenti (numero di decadimenti al secondo - Bq)

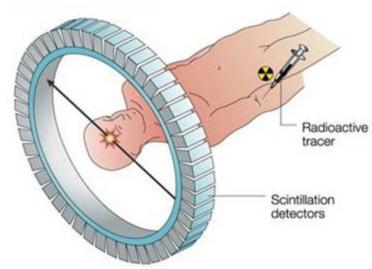


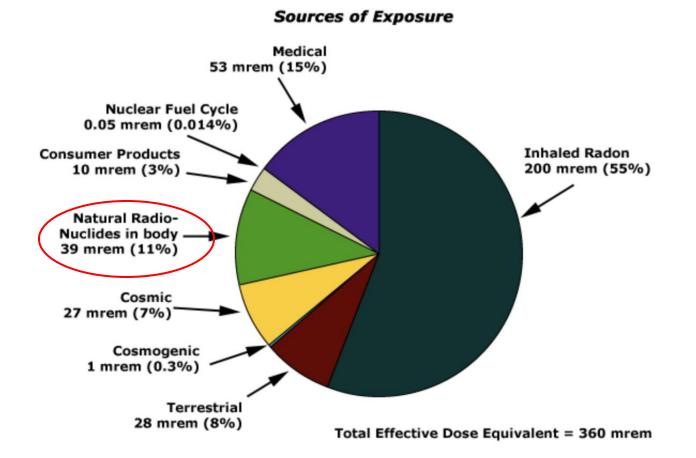
Quali sono le sorgenti di radiazioni ionizzanti attorno a noi?



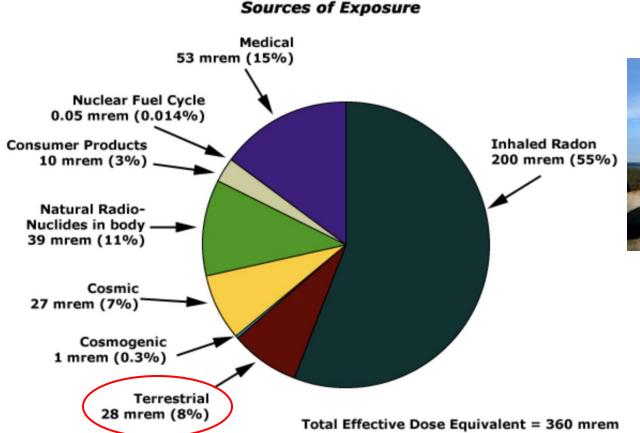








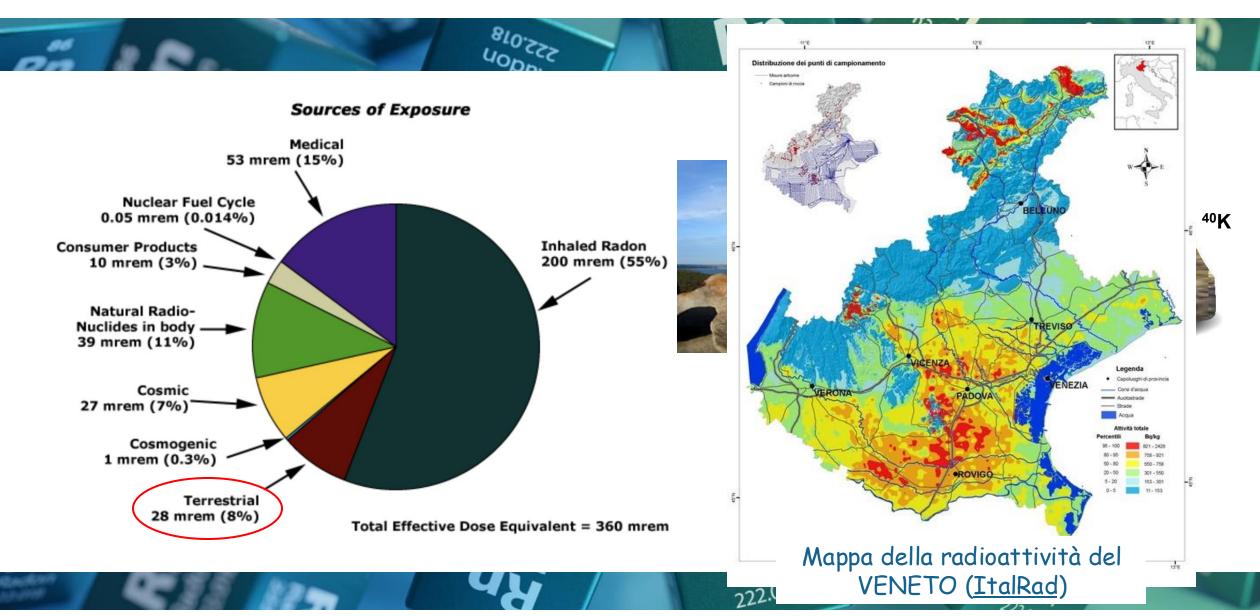
Circa 5000 decadimenti di ⁴⁰K avvengono ogni secondo nel corpo di una persona di 70 kg

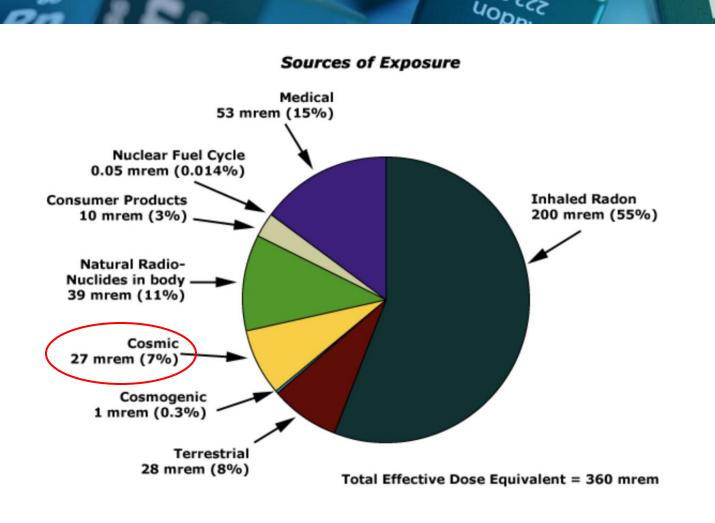


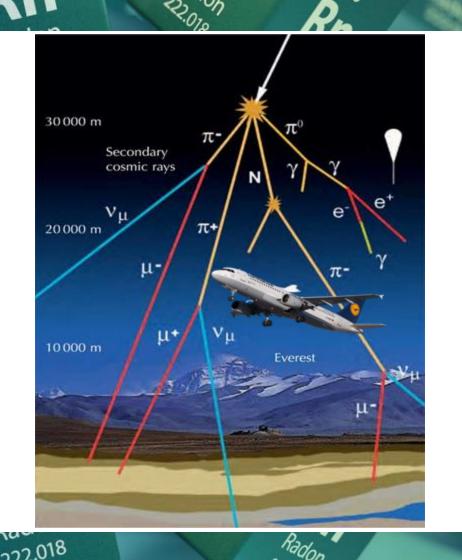


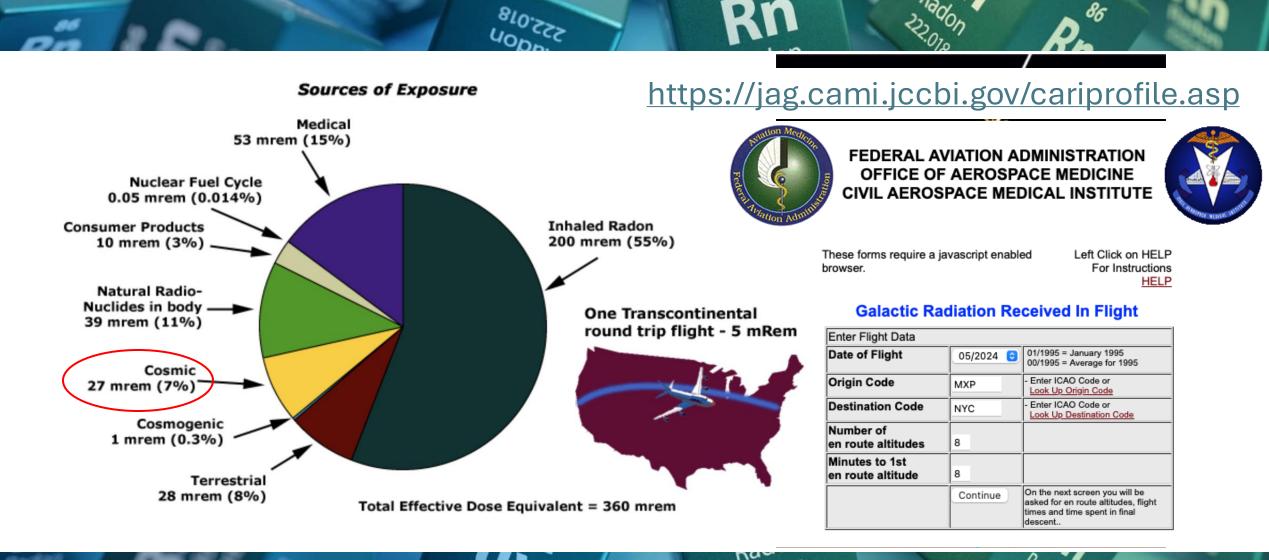


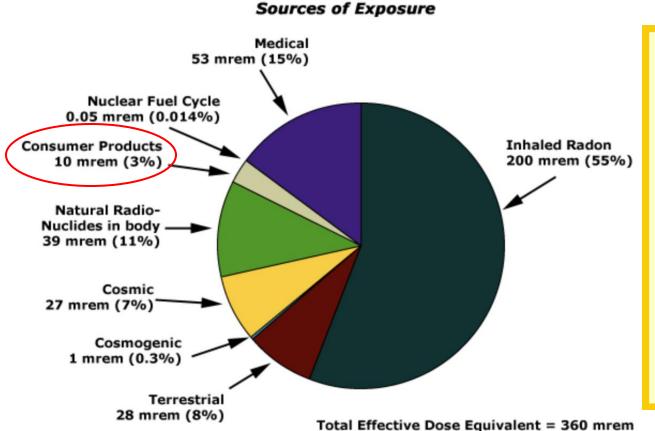
La radioattività media della crosta terrestre è circa 1400 Bq/kg



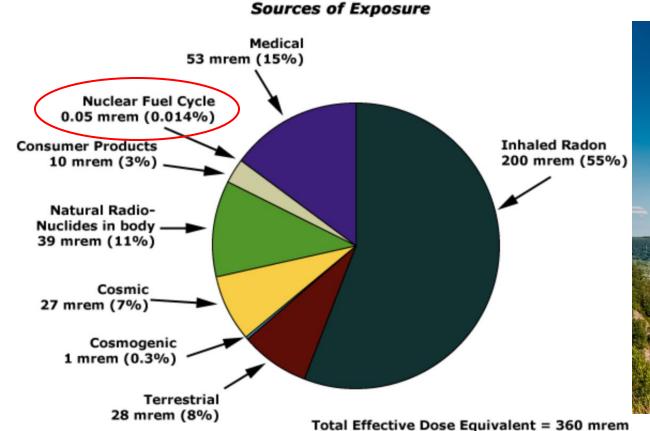




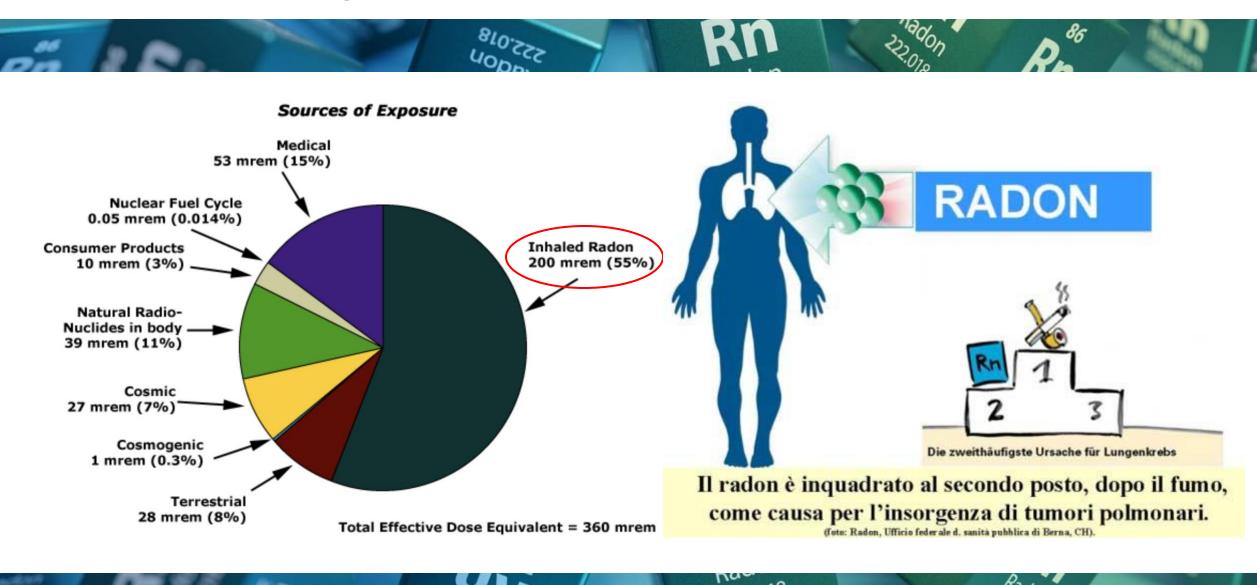












QUIZ

13 「×







Buon compleanno MARIE CURIE



Buon compleanno MARIE CURIE

Il radon-day è stato istituito per sensibilizzare
l'opinione pubblica sul gas radon (invisibile e inodore) e sui rischi che comporta per la salute



L'Europa accende un faro sul Radon: un gas invisibile, inodore e cancerogeno

"Il 7 novembre non è solo una ricorrenza scientifica: è l'occasione in cui istituzioni, università, associazioni e professionisti ricordano che il Radon è un problema reale e prevenibile. La scelta della data non è casuale: si celebra **Marie Curie**, simbolo di una scienza che indaga l'invisibile e lo rende comprensibile: <u>European Radon Day</u>, Giornata europea del Radon.

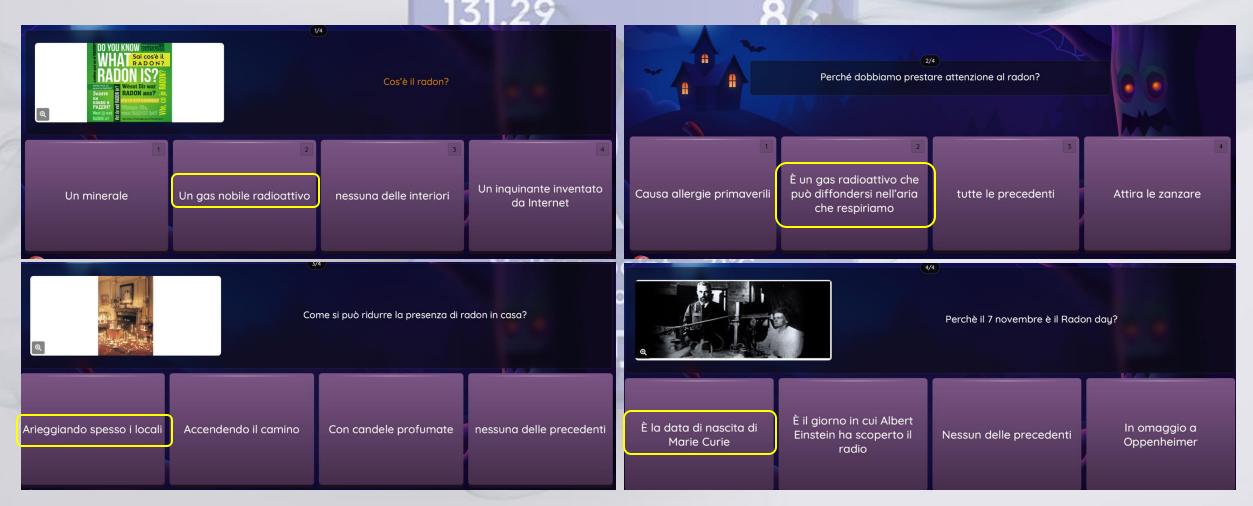
E invisibile è proprio il Radon, gas nobile che proviene dal sottosuolo e si può accumulare in case, scuole e luoghi di lavoro. Non ha odore né colore, non dà segnali immediati, ma la ricerca è chiara: l'esposizione prolungata a concentrazioni elevate aumenta il rischio di tumore al polmone: il Radon è la seconda causa di tumore ai polmoni dopo il tabacco. Per questo la riduzione dell'esposizione è una misura di sanità pubblica ad alto impatto."



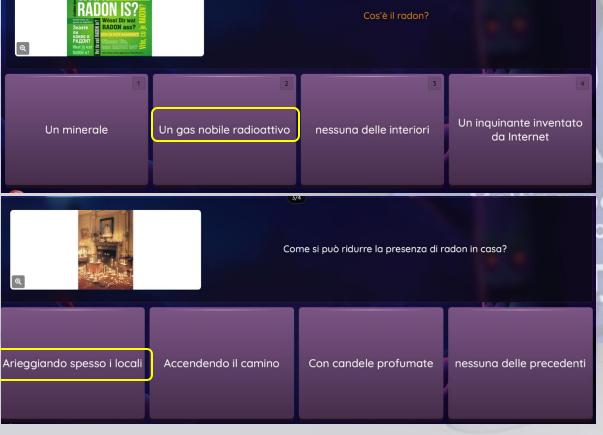
It's European Radon Day!



INFN – Padova: QUIZ sul Radon-day → https://wayground.com/join?gc=19533738



INFN – Padova: QUIZ sul Radon-day → https://way





Causa allergie primaveril



È la data di nascita di Marie Curie





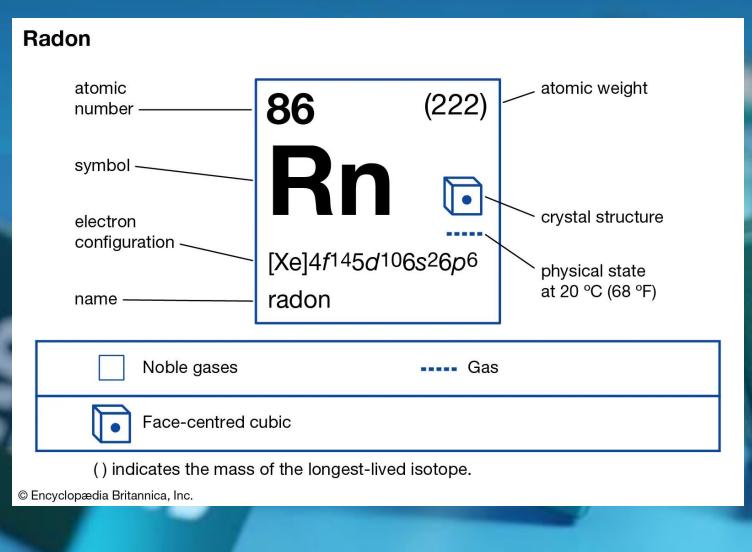
Il Radon Day è una giornata di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza sulla radioattività ambientale. Per conoscere il radon, i rischi che comporta e come prevenirli.

nheimer

zanzare

33738

Ecco il RADON





Radioattività primordiale

esistente già prima della creazione della Terra

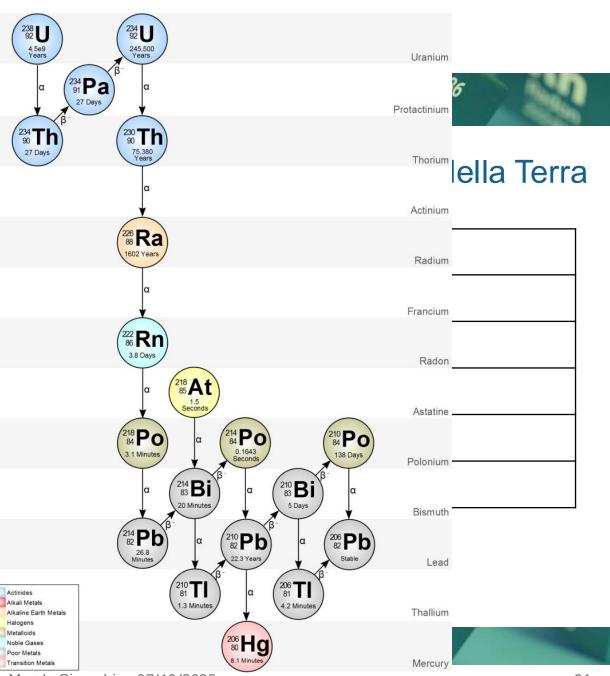
Nuclide	Tempo di dimezzamento	Abbondanza isotopica naturale				
235U	7.04 x 10 ⁸ yr	0.7% dell' uranio totale				
238U	4.47 x 10 ⁹ yr	99.3% dell' uranio totale				
²³² Th	1.41 x 10 ¹⁰ yr	100% del torio totale				
(40K)	1.28 x 10 ⁹ vr	0.012% del potassio totale				
87Rb	4.75 x 1	otale				

0/2025 60

Radioattività primordiale



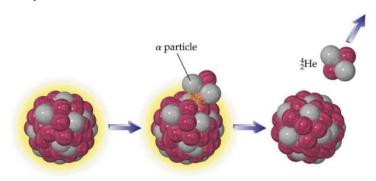
Nuclide	Tempo di dimezzamento	
235U	7.04 x 10 ⁸ yr	0.
²³⁸ U	4.47 x 10 ⁹ yr	99
²³² Th	1.41 x 10 ¹⁰ yr	10
⁴⁰ K	1.28 x 10 ⁹ yr	0.0
⁸⁷ Rb	4.75 x 10 ¹⁰ yr	27

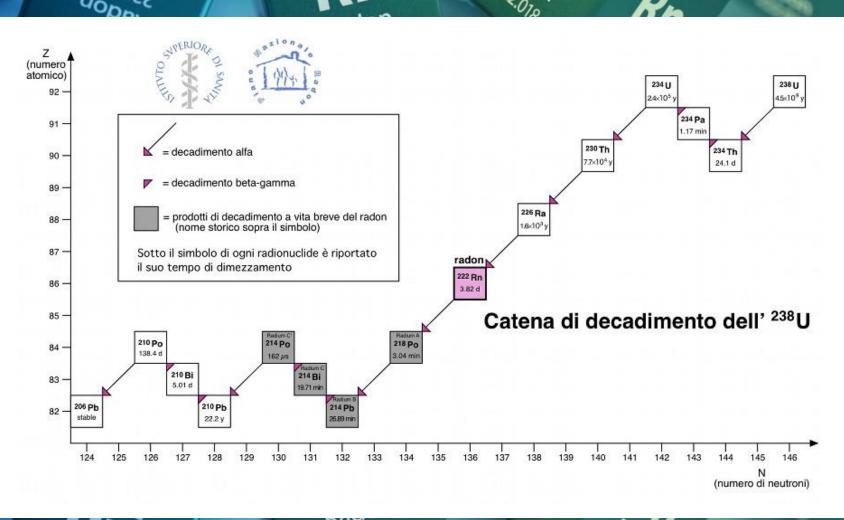


Catena di decadimento del Uranio-238

Il Radon è un gas; dopo essersi formato all'interno delle rocce, può uscire (porosità delle rocce) ed essere respirato

Entrando nei nostri polmoni può raggiungere parti meno protette del nostro corpo. Inoltre i suoi figli possono fare anche danni di tipo chimico



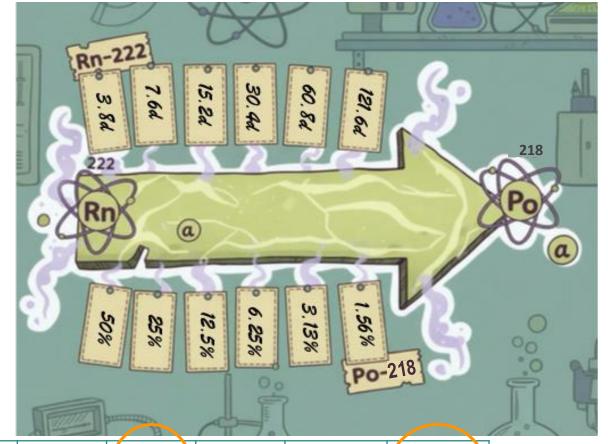




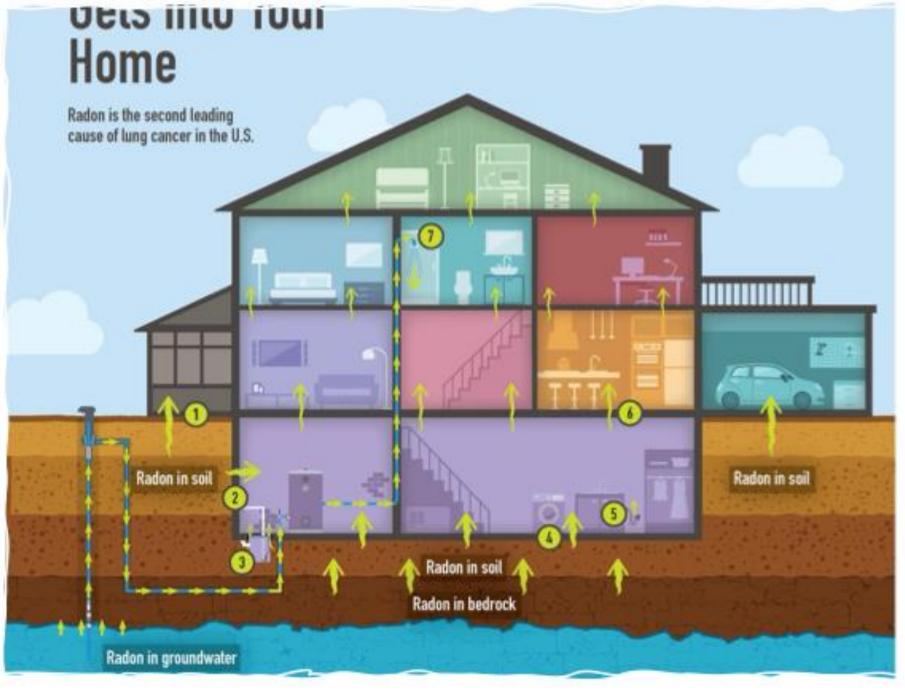
Dopo quanto tempo si esaurisce il radon messo dentro un recipiente sigillato?

Il radon non "si esaurisce", ma la sua concentrazione diminuisce gradualmente a causa del decadimento radioattivo ($\tau_{1/2}$ ~3,8d).

7 cicli di decay →1%
10 cicli di decay →1‰



Rn	100%	50%	25%	12.5%	6.25%	3.13%	1.56%	0.78%	0.39%	0.195%	0.098%
t(d)	0	3.8	7.6	15.2	30.4	60.8	121.6	243.2	486.4	972.8	1945.6

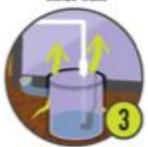




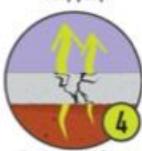
Construction joints



Cavities and cracks inside walls



Sump pump



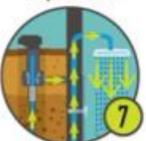
Cracks in solid floors



Gaps around service pipes



Gaps in suspended floors



Private wells and groundwater supplies*

 High radon levels in the water supply are more likely when its source is groundwater such as private wells or a public water supply system that uses groundwater. Most public water supplies are sourced from surface water (lakes.





Röntgen



1895: Röntgen scopre i raggi X, facendo esperimenti con tubo catodico

Röntgen si accorse che inserendo un oggetto tra l'emettitore dei raggi X e una lastra fotografica era possibile fissare le immagini ottenute, e conservarle nel tempo.

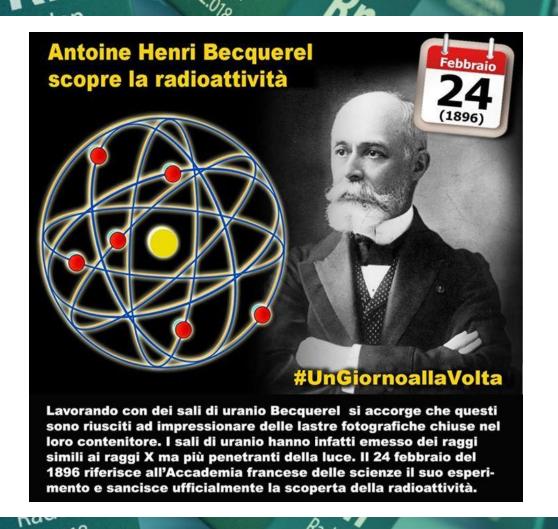


Bequerel



1896: Becquerel scopre la radioattività

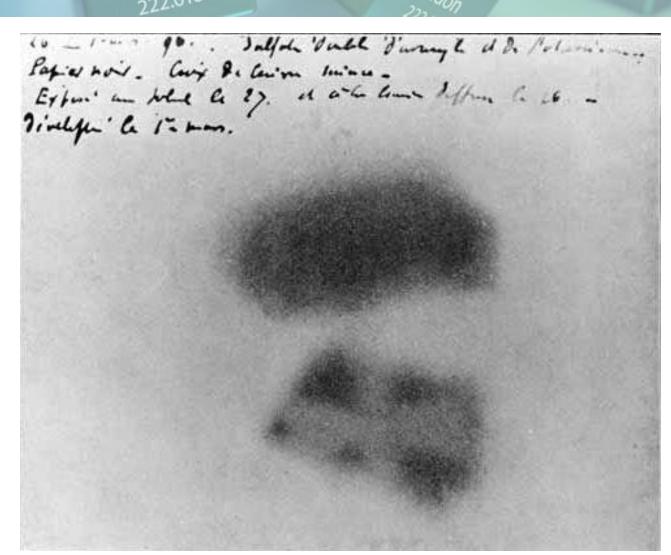
studiando la **fluorenscenza dei sali di uranio**, quando scoprì che questi emettevano spontaneamente raggi di natura ignota, in grado di **impressionare una lastra fotografica**.



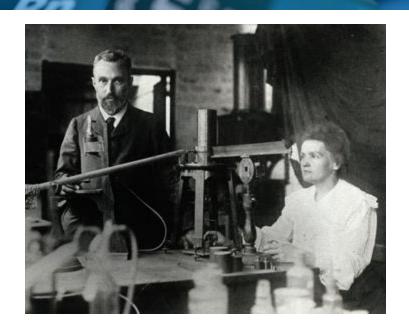
FUN FACTS Redon Radon Radon Radon Radon Radon Radon Radon

Errore felice

Becquerel scoprì la radioattività per caso, perché una giornata nuvolosa gli impedì di condurre un esperimento al sole; lasciò invece le lastre fotografiche nel cassetto, dove vennero comunque impressionate dal minerale di uranio!







1900-1908: Marie Curie scopre il **radio** e il **polonio** e sviluppa metodi efficaci per separare il radio dai minerali di uranio.



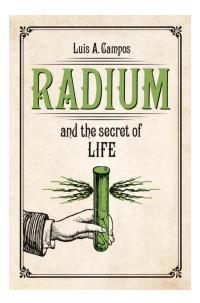
Nei suoi esperimenti notò che la **pechblenda**, minerale contenente soltanto piccole quantità di sali di uranio, manifestava una **radioattività maggiore di quella dei sali di uranio**: ne dedusse la presenza di qualche specie chimica ignota. Con vari procedimenti chimici riuscì a separare il **polonio** e il **radio** la cui radioattività risultava rispettivamente 400 e 1.000.000 di volte superiore a quella dei sali di uranio puri.



💡 Il radio brilla al buio!



Nei primi anni del Novecento, il radio veniva usato in vernici per quadranti di orologi, perché la luce blu-verde che emetteva era visibile al buio. (Purtroppo le "Radium Girls" che li producevano si ammalarono gravemente a causa dell'esposizione.)



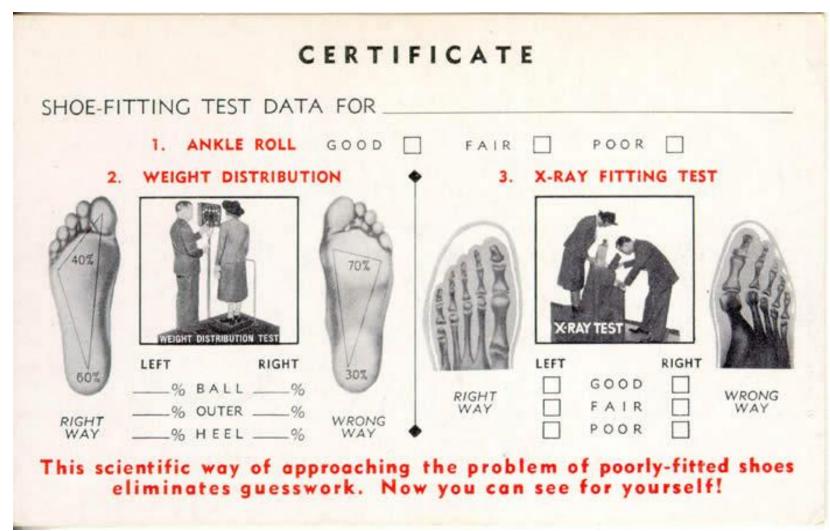


Marie Curie portava sempre il radio con sè!

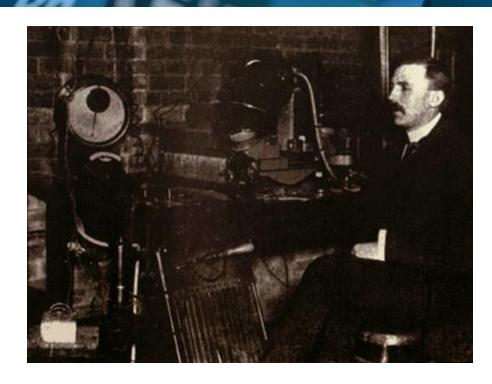
Conservava una fialetta di radio nel cassetto della scrivania perché "emetteva una luce bellissima". Oggi, i suoi quaderni e i suoi oggetti personali sono ancora radioattivi e devono essere conservati in contenitori di piombo.

FUN FACTS: applicazioni dei primi del '900'



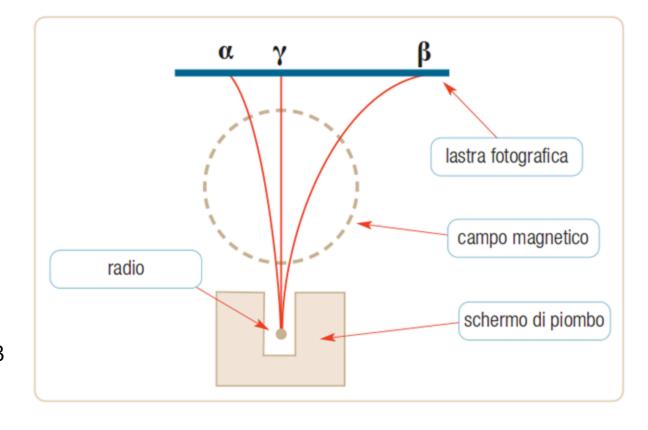


Rutherford

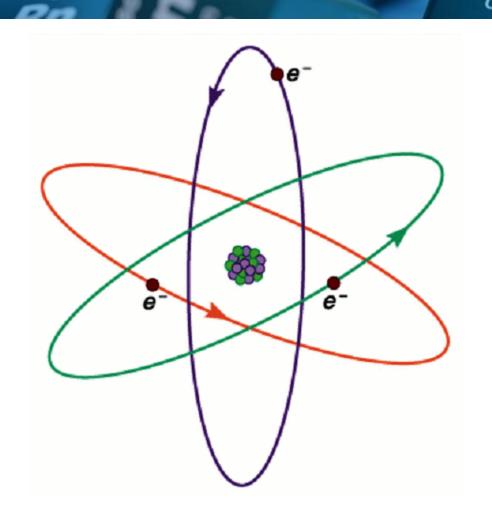


- $\beta \rightarrow$ hanno carica negative
- $\alpha \rightarrow$ hanno carica positive e sono più pesanti delle β
- y → sono elettricamente neutri

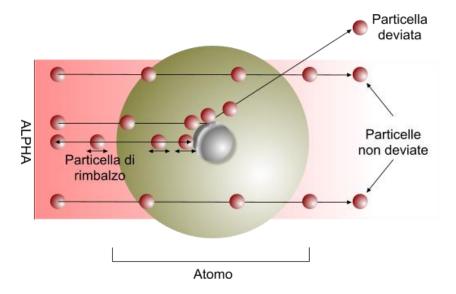
1897: Rutherford scopre i raggi alfa, beta e gamma



Rutherford



1897: Rutherford scopre i raggi alfa, beta e gamma



1911: Rutherford propone il suo modello nucleare dell'atomo







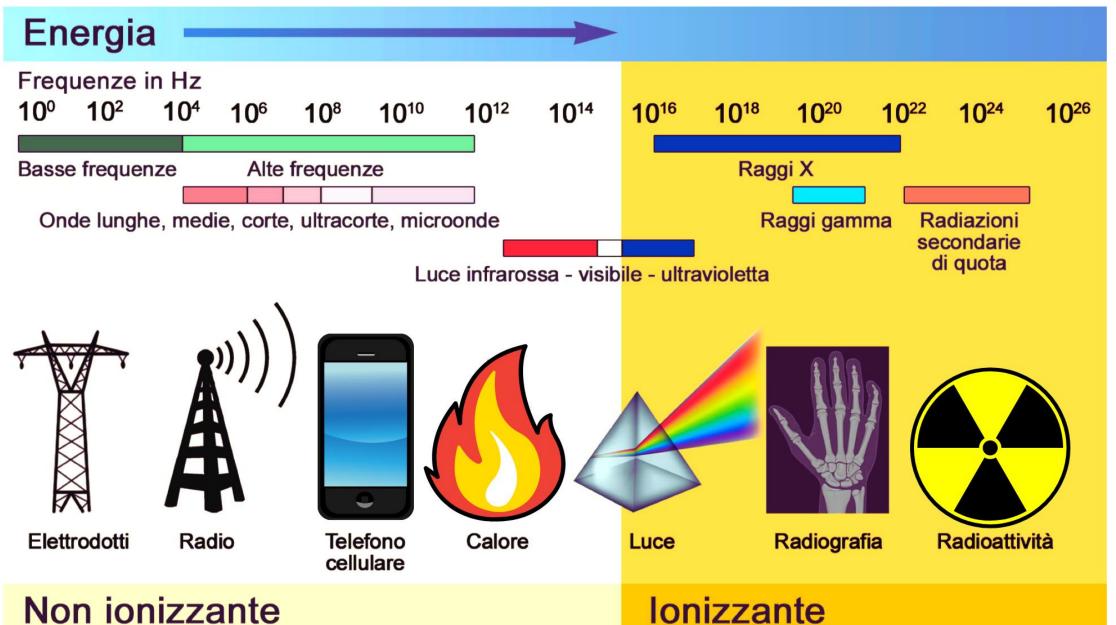




1934: Irène Juliot-Curie e Frèdèric Joliot scoprirono la **radioattività artificiale**

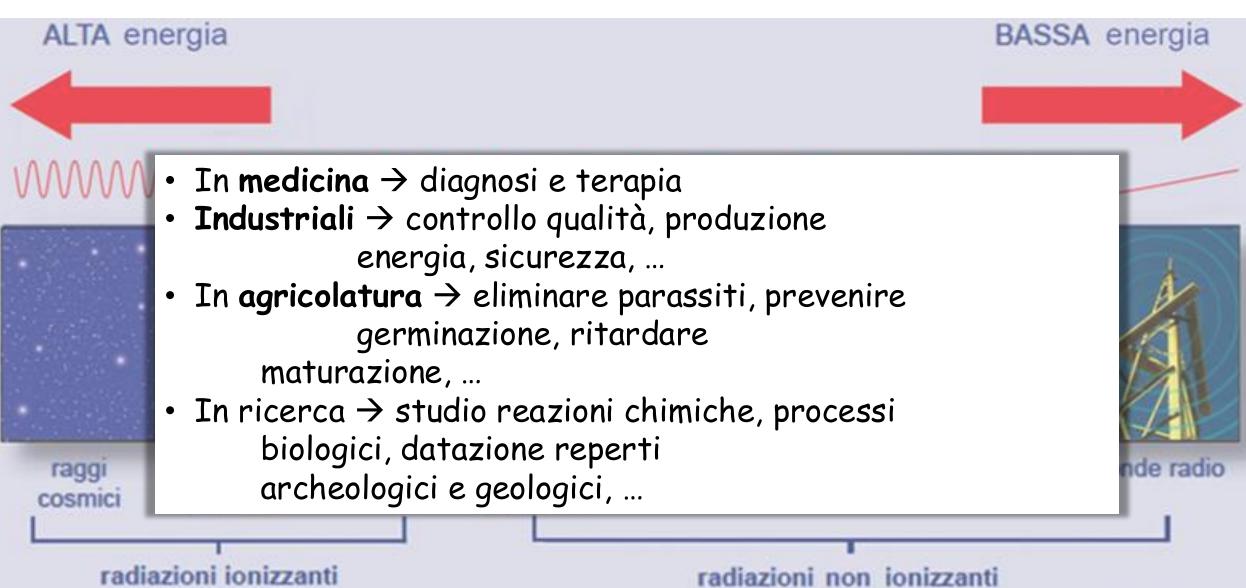
- cioè rendere radioattivi elementi stabili bombardandoli con particelle
 - ✓ Medicina nucleare
 - ✓ Produzione di isotopi
 - ✓ Centrali nucleari

Esempi di RADIAZIONI

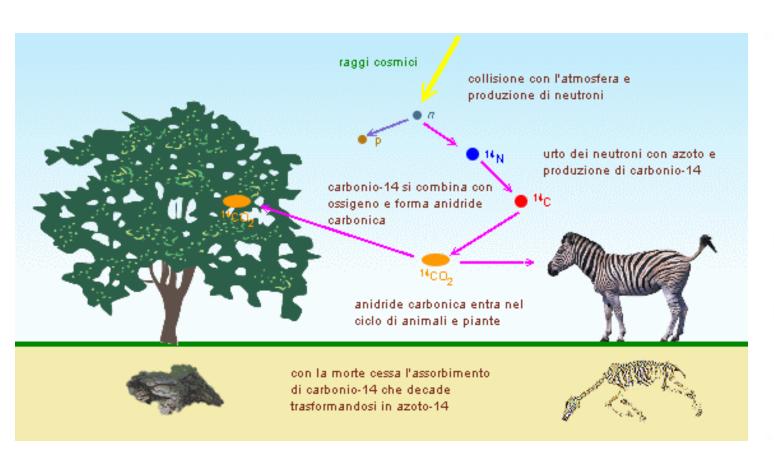


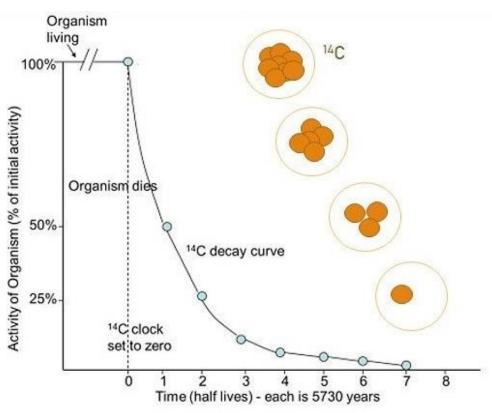
78

Applicazioni



Applicazioni: Datazione con il ¹⁴C





Applicazioni industriali

- ✓ Controlli Non Distruttivi (CND): raggi X, gamma e beta
 →ispezionare materiali, saldature e componenti senza danneggiarli, rilevando difetti interni.
- ✓ Sicurezza: raggi X → controllo dei bagagli negli aeroporti.
- ✓ Sterilizzazione: raggi γ → ~ 40-50% sterilizzazione di dispositivi medici monouso e di prodotti farmaceutici
- ✓ Produzione di Energia (centrali nucleari fissione nucleare
- ✓ Rilevamento Incendi e Elettrostatica: α → alcuni tipi di rilevatori di fumo e in impianti per il controllo dell'elettrostatica.

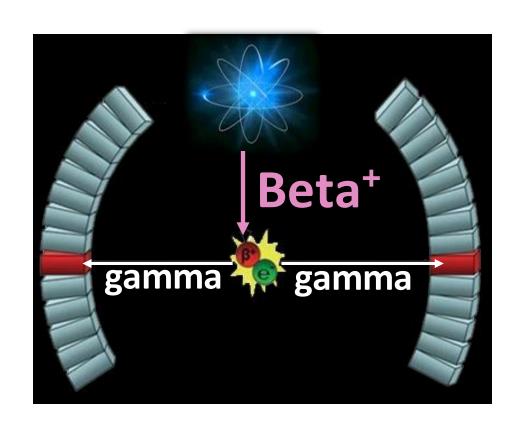




Applicazioni in medicina

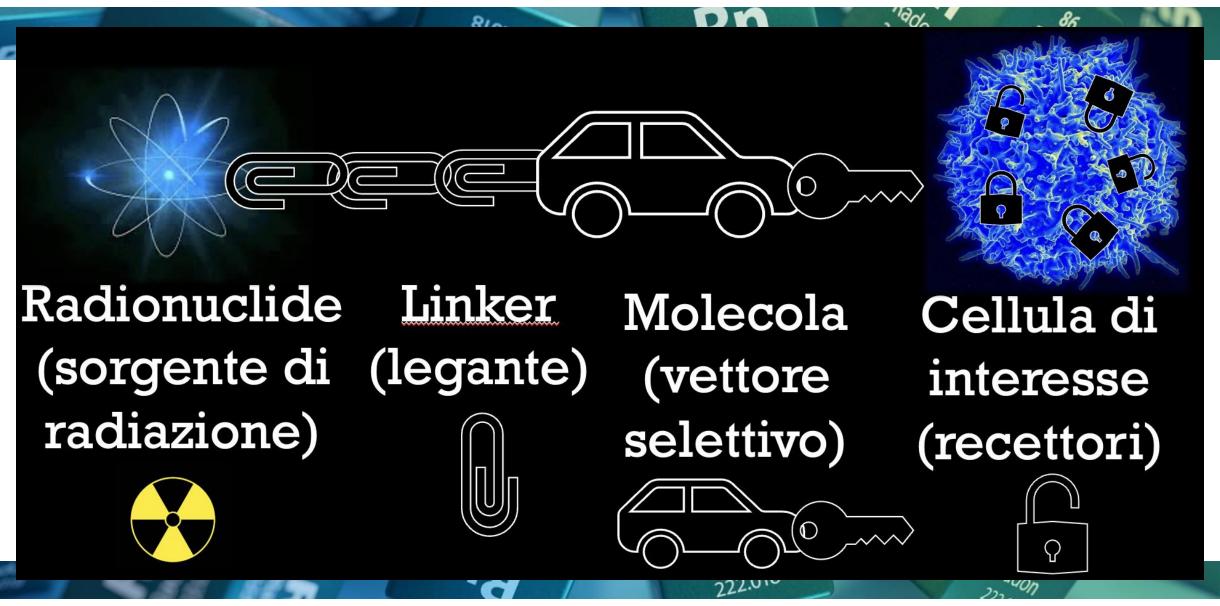
- ✓ **Diagnostica per immagini**: I raggi X sono ampiamente utilizzati in radiologia, tomografia computerizzata (TC) e mammografia per produrre immagini dettagliate delle strutture interne del corpo e facilitare la diagnosi.
- ✓ Medicina Nucleare: Vengono impiegati traccianti radioattivi per diagnosticare patologie e monitorare le funzioni degli organi.
- ✓ Radioterapia: Dosi controllate di radiazioni ionizzanti sono utilizzate per distruggere le cellule tumorali nel trattamento del cancro.

Positron Emission Tomography (PET)





Positron Emission Tomography (PET)





KEEP CALM AND

LOVE





QUALCHE ALTRA CURIOSITÀ

Misure di radioattività uno studio sui caprioli





Journal of Environmental Radioactivity 100 (2009) 241-24

Contents lists available at ScienceDirect



Journal of Environmental Radioactivity

urnal homepage: www.elsevier.com/locate/ienvrad



Seasonality of ¹³⁷Cs in roe deer from Austria and Germany

U. Fielitz ^a, E. Klemt ^b, F. Strebl ^c, F. Tataruch ^d, G. Zibold ^{b,*}

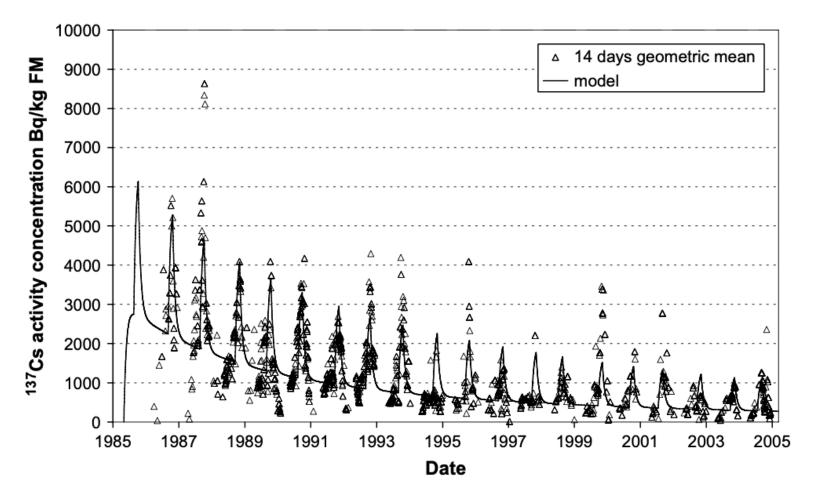
- Environmental Studies, Thomasberg 33, D-37115 Duderstadt, Germany
- b Hochschule Ravensburg-Weingarten, University of Applied Sciences, Doggenried Str., D-88250 Weingarten, Germa
- Div. Radiation Safety and Applications, Austrian Research Centers GmbH ARC, A-2444 Seibersdorf, Austria

Due effetti:

Aumento della concentrazione in autunno -> funghi

Decrescita esponenziale correlata con la dispersione del ¹³⁷Cs nel corso degli anni (piogge e altri effetti)

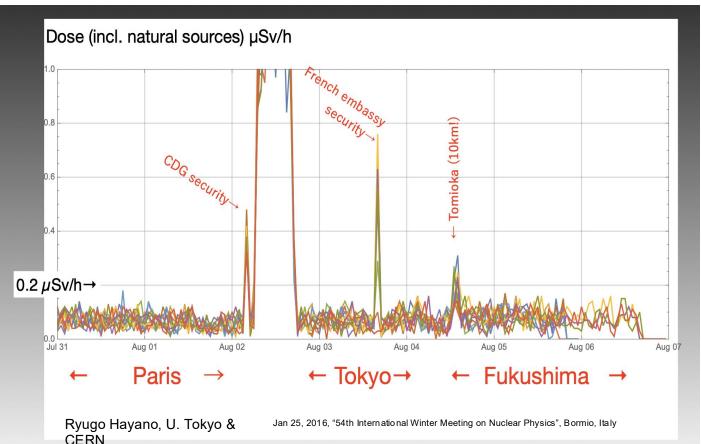
Studio su circa 20 anni



Misure di radioattività misure di dose individuale







IOP Publishing | Society for Radiological Protection

J. Radiol. Prot. 36 (2016) 49-66

Measurement and comparison of individual external doses of high-school students living in Japan, France, Poland and Belarus—the 'D-shuttle' project—

> N Adachi¹, V Adamovitch², Y Adjovi³, K Aida⁴, H Akamatsu⁵, S Akiyama⁶, A Akli⁷, A Ando⁸, T Andrault⁹, H Antonietti³, S Anzai¹⁰, G Arkoun³, C Avenoso¹¹, D Ayrault⁹, M Banasiewicz12, M Banaśkiewicz13, L Bernardini11 E Bernard7, E Berthet11, M Blanchard3, D Boreyko14, K Boros¹⁵, S Charron¹⁶, P Cornette⁹, K Czerkas¹⁵, M Dameron¹¹, I Date¹⁷, M De Pontbriand³, F Demangeau⁹ ł Dobaczewski¹⁸, L Dobrzyński¹⁹, A Ducouret³, M Dziedzic²⁰, A Ecalle9, V Edon9, K Endo21, T Endo21, Y Endo21, D Etryk12, M Fabiszewska18, S Fang4, D Fauchier9 F Felici7, Y Fujiwara10, C Gardais9, W Gaul20, L Gurin9, R Hakoda²², I Hamamatsu⁶, K Handa¹⁰, H Haneda¹⁰, T Hara¹⁰, M Hashimoto¹, T Hashimoto⁸, K Hashimoto²¹, D Hata¹, M Hattori¹⁰, R Hayano²³, R Hayashi²², H Higasi⁵, M Hiruta⁶, A Honda⁶, Y Horikawa⁸, H Horiuchi²⁴, Y Hozumi¹⁷, M Ide²⁵, S Ihara⁸, T Ikoma²⁴, Y Inohara²², M Itazu²⁴, A Ito⁸, J Janvrin⁹ I Jout¹¹, H Kanda⁵, G Kanemori⁵, M Kanno¹⁰, N Kanomata¹⁰, T Kato²⁴, S Kato²⁴, J Katsu⁵, Y Kawasaki²¹, K Kikuchi⁴, P Kilian²⁶, N Kimura²⁵, M Kiya¹⁰, M Klepuszewski¹⁵, E Kluchnikov¹⁴, Y Kodama⁵, R Kokubun¹⁰, F Konishi²², A Konno⁶, V Kontsevoy², A Koori⁶, A Koutaka⁶, A Kowol²⁷, Y Kovama⁴, M Kozioł¹³, M Kozue¹, O Kravtchenko¹⁴, W Kruczała¹², M Kudła²⁸, H Kudo²⁹, R Kumagai²⁴, K Kurogome²⁵, A Kurosu²⁹, M Kuse²⁵, A Lacombe³, E Lefaillet3, M Magara17, J Malinowska26, M Malinowski18, V Maroselli⁷, Y Masui²⁹, K Matsukawa²⁹, K Matsuya¹⁷, B Matusik²⁰, M Maulny⁹, P Mazur²⁷, C Miyake²⁹, Y Miyamoto⁴ K Miyata¹, K Miyata⁵, M Miyazaki³⁰, M Moleda²⁰, T Morioka¹, E Morita²⁴, K Muto¹, H Nadamoto⁵, M Nadzikiewicz²⁸, K Nagashima²⁹, M Nakade²², C Nakayama²⁵, H Nakazawa¹⁷

Content from this work may be used under the terms of the Creative Commons Attribution 3.0 licence. Any further distribution of this work must maintain attribution to the author(s) and the title of the work, iournal citation and DOI.

0952-4746/16/010049+18\$33.00 @ 2016 IOP Publishing Ltd Printed in the UK

D Ogata⁸, H Ohguchi³¹, J Ohno²⁴, M Okabe¹⁷, M Okada²², Y Okada⁶, N Omi²⁵, H Onodera¹⁰, K Onodera²⁵, S Ooki²¹ K Oonishi29, H Oonuma10, H Ooshima8, H Oouchi1, M Orsucci11, M Paoli11, M Penaud9, C Perdrisot9, M Petit9, A Piskowski 15, A Płocharski 15, A Polis 13, L Polti 3, T Potsepnia¹⁴, D Przybylski¹², M Pytel²⁸, W Quillet⁹, A Remy³, C Robert⁹, M Sadowski¹⁹, M Saito¹⁰, D Sakuma¹ K Sano5, Y Sasaki24, N Sato4, T Schneider32, C Schneider3, K Schwartzman², E Selivanov¹⁴, M Sezaki²⁵, K Shiroishi²¹, I Shustava¹⁴, A Śniecińska²⁸, E Stalchenko¹⁴, A Staroń²⁷, M Stromboni7, W Studzińska26, H Sugisaki17, T Sukegawa21 M Sumida²², Y Suzuki¹⁷, K Suzuki¹⁰, R Suzuki¹⁰, H Suzuki¹⁰, K Suzuki⁶, W Świderski¹⁸, M Szudejko³³, M Szymaszek²⁷, J Tada³⁴, H Taguchi²², K Takahashi⁴, D Tanaka⁵, G Tanaka²⁹, S Tanaka²⁴, K Tanino⁴, K Tazbir¹³, N Tcesnokova¹⁴, N Tgawa⁵, N Toda⁶, H Tsuchiya¹⁷, H Tsukamoto⁸, T Tsushima¹, K Tsutsumi²⁵, H Umemura⁸, M Uno²⁴, A Usui²⁵, H Utsumi²⁹, M Vaucelle9, Y Wada17, K Watanabe4, S Watanabe22, K Watase²⁹, M Witkowski²⁶, T Yamaki²¹, J Yamamoto⁴, T Yamamoto¹⁷, M Yamashita²², M Yanai²¹, K Yasuda²², Y Yoshida¹, A Yoshida²¹, K Yoshimura²⁵, M Żmiiewska¹⁵ and

Y Nihei⁴, R Nikul², S Niwa⁸, O Niwa³⁰, M Nogi⁶, K Nomura²⁹,

- Adachi High School, 2-347 Kakunai, Nihonmatsu, Fukushima 964-0904, Japan
- ² Bragin High School, Bragin, Gomel region, Belarus

E Zuclarelli7

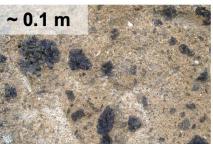
- ³ Notre Dame High School, 1 Avenue Charles de Gaulle, 92100 Boulogne-Billancourt, France
- ⁴ Aizu Gakuho High School, Ikkimachi Oaza Yahata, Yahata-1-1, Aizuwakamatsu, Fukushima 965-0003, Japan
- Nada High Shool, 8-5-1 Uozakikitamachi, Higashinada-ku, Kobe, Hyogo 658-0082,
- ⁶ Iwaki High School, Taira Aza Takatsuki 7, Iwaki, Fukushima 970-8026, Japan
- Giocante de Casabianca High School, Avenue Jean Zuccarelli, 20200 Bastia, France
- Ena High School, 1023-1 Ohi-cho, Ena, Gifu 509-7201, Japan
- 9 Bois d'Amour High School, 9 Rue de la Garenne, 86000 Poitiers, France
- ¹⁰ Fukushima High School, 5-72 Moriaicho, Fukushima, Fukushima 960-8002, Japan 11 Paul Vincensini High School, Rue de la Quatriéme Division Marocaine de
- Montagne, 20600 Bastia, France ¹² ZS nr 2 im. Marii Skłodowskiej-Curie, Otwock, Poland
- ¹³ I LO im. J. Słowackiego, Częstochowa, Poland
- Blaise Pascal High School n°46, 14, rue de Clermont-Ferrand, 246027 Gomel,
- ¹⁵ ZS nr 5 im. Unii Europejskiej, III LO, Ostroleka, Poland
- ¹⁶ Institute for Radiation Protection and Nuclear Safety (IRSN), BP17,92262 Fontenay-aux-Roses Cedex, France
- Asaka High School, 5-25-63 Kaisei, Koriyama, Fukushima 963-8851, Japan
- 18 ZS Centrum Edukacji im. Ignacego łukasiewicza, Plock, Poland

Misure di radioattività (non Rn) naturale 320,018

Possibili metodi di indagine

... in laboratorio

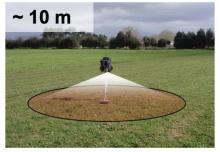






... in situ





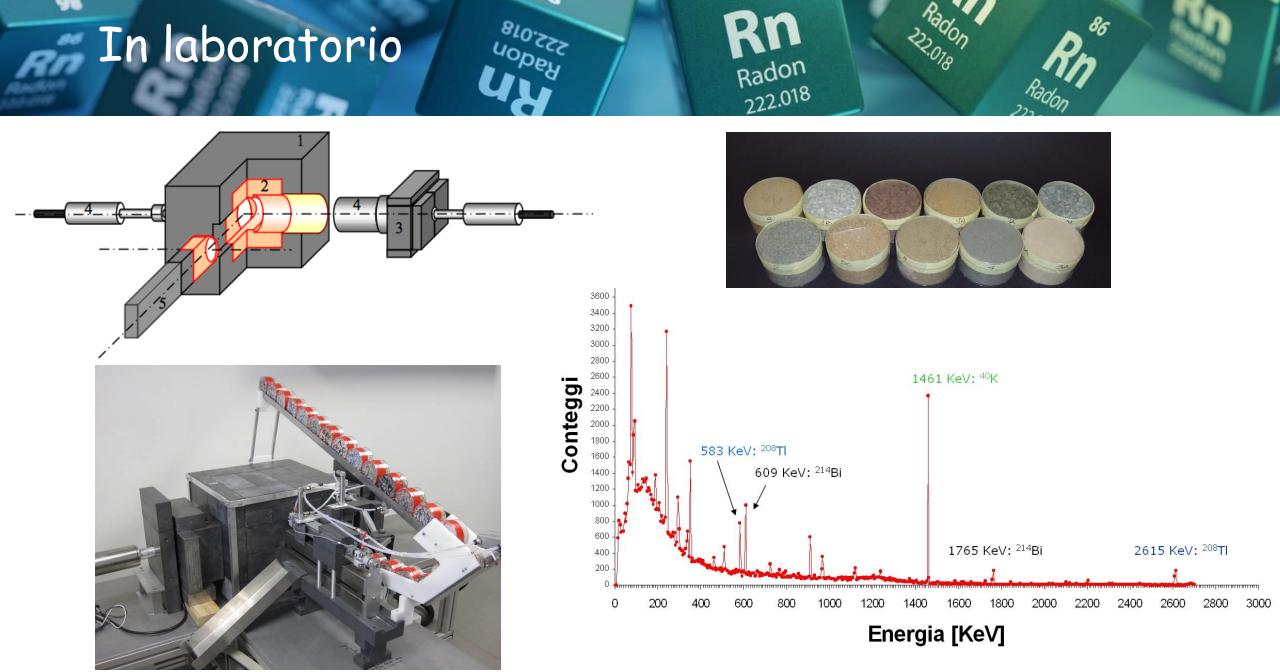


... in volo

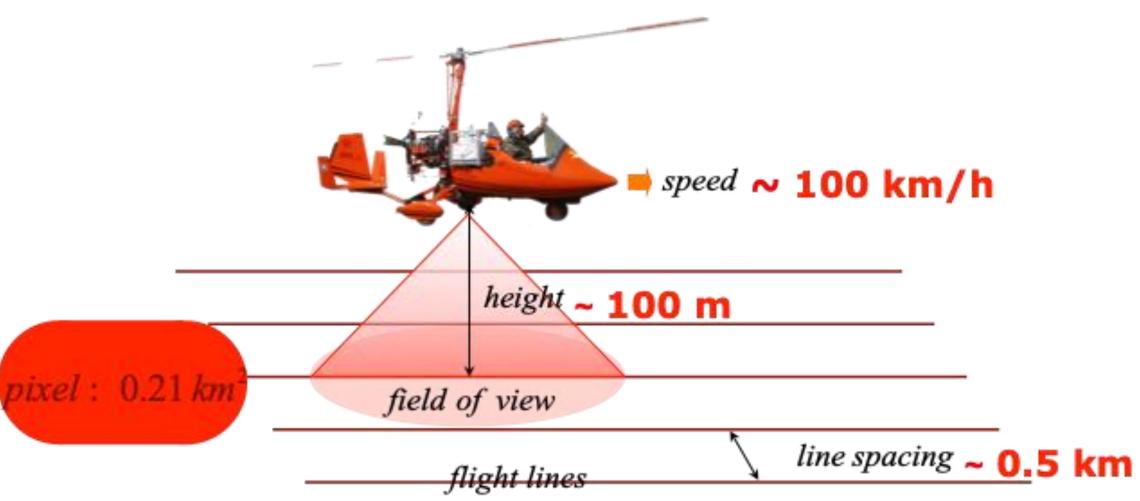




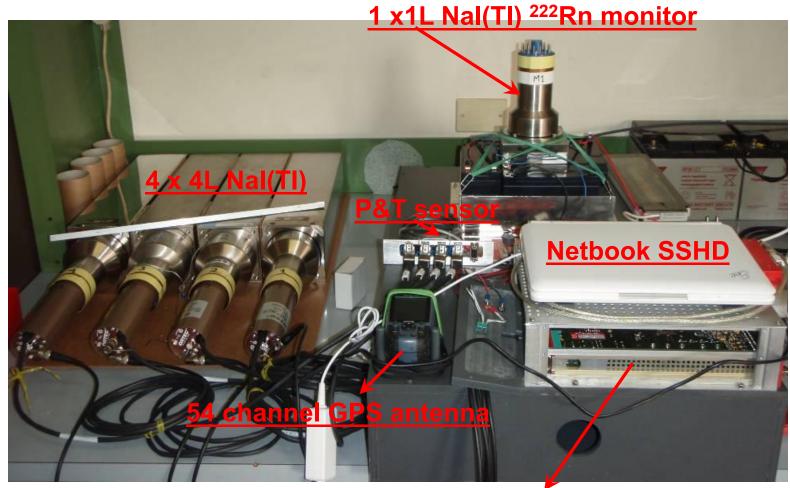












4 channel ADC with MCA CAEN module

86 Volo sul Veneto Radon 222.018 speed ~ 100 km/h height ~ 100 m pixel: 0.21 kmfield of view line spacing ~ 0.5 km flight lines 1 x1L Nal(Tl) ²²²Rn monitor **Netbook SSHD**

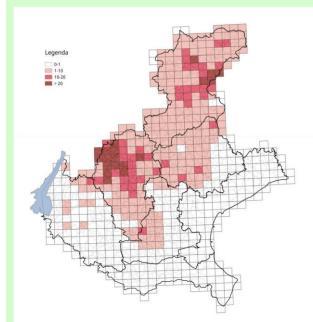
4 channel ADC with MCA CAEN module

Radioattività da RADON in Veneto

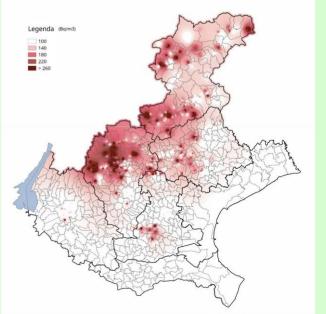
Adon Radon

Radon nelle scuole: supporto alle informazioni territoriali

Le misure delle scuole possono contribuire a integrare l'informazione sulla distribuzione dei livelli di radon nel territorio



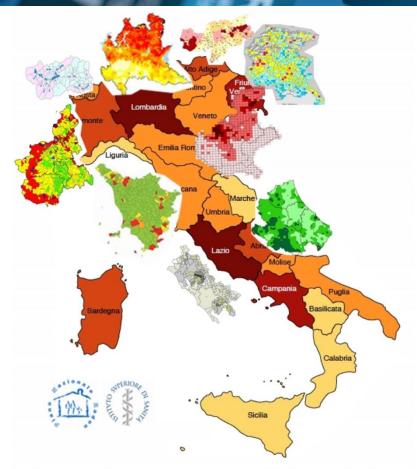
Mappa delle percentuali di abitazioni con concentrazioni di radon superiori al livello di riferimento di 200 Bg/m³ (DGRV n. 79/2002)



Interpolazione con l'applicativo QGIS (algortimo Inverse Distance Weight) della concentrazione di attività delle singole scuole (media delle medie di piano) 8

Radioattività da RADON in Italia Radon 222.018





ATTENZIONE: Il valore di concentrazione media in una regione o in un'area non fornisce un'indicazione affidabile riguardo al livello di radon della propria abitazione, per conoscere il quale è necessario effettuare una misura con dispositivi e protocolli adeguati. Maggiori informazioni alla pagina "Come si misura il radon" sul sito www.iss.it/radon

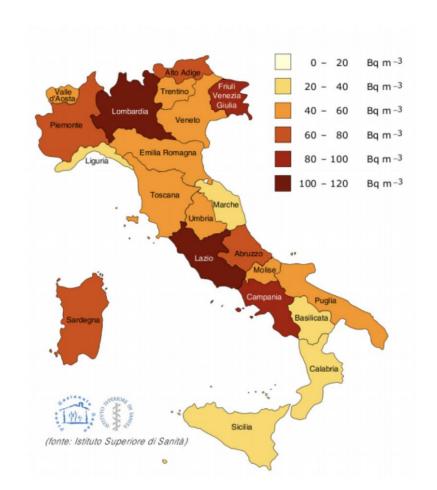
Mappe regionali – Confronto con la campagna nazionale

	Campagna nazionale	Campagne regionali / provinciali
Regione / Provincia Autonoma	Media aritmetica [Bq/m3]	Media aritmetica [Bq/m3]
Piemonte	69	70
Valle d'Aosta	44	83
Lombardia	111	124
Bolzano	70	227 (1)
Trento	49	128 - 131 (2)
Veneto	58	94
Friuli Venezia Giulia	99	162 (3)
Liguria	38	N.D.
Emilia Romagna	44	49 (1)
Toscana	48	35
Umbria	58	N.D.
Marche	29	N.D.
Lazio	119	121
Abruzzo	60	58
Molise	43	N.D.
Campania	95	N.D.
Puglia	52	N.D.
Basilicata	30	N.D.
Calabria	25	76 (4)
Sicilia	35	75 (5)
Sardegna	64	N.D.

- (1) valori solo invernali
- (2) abitazioni e scuole
- (3) calcolando la media delle maglie della campagna 2005-6
- (4) solo per la Province di Catanzaro e Crotone
- (5) solo per la Provincia di Ragusa

Radioattività da RADON in Italia

Fonte: APAT - Annuario dei dati ambientali - edizione 2003



Mappe regionali – Confronto con la campagna nazionale

	Campagna nazionale	Campagne regionali / provinciali
Regione / Provincia Autonoma	Media aritmetica [Bq/m3]	Media aritmetica [Bq/m3]
	. , ,	. , ,
Piemonte	69	70
Valle d'Aosta	44	83
Lombardia	111	124
Bolzano	70	227 (1)
Trento	49	128 - 131 (2)
Veneto	58	94
Friuli Venezia Giulia	99	162 (3)
Liguria	38	N.D.
Emilia Romagna	44	49 (1)
Toscana	48	35
Umbria	58	N.D.
Marche	29	N.D.
Lazio	119	121
Abruzzo	60	58
Molise	43	N.D.
Campania	95	N.D.
Puglia	52	N.D.
Basilicata	30	N.D.
Calabria	25	76 (4)
Sicilia	35	75 (5)
Sardegna	64	N.D.
(1) valori solo invernali		
(2) abitazioni e scuole		
(3) calcolando la media de		agna 2005-6
(4) solo per la Province di		
(5) solo per la Provincia di	Ragusa	

